



Istituto Comprensivo V - Udine

Via Divisione Julia, 1- 33100 UDINE - tel. 0432/1276511

CF 94127250309

Cod. Mecc. UDIC84400T

mail: udic84400t@istruzione.it

pec: udic84400t@pec.istruzione.it

sito: www.5icudine.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA CONCERNENTI LA FORNITURA DI BENI , LAVORI E SERVIZI

predisposto ai sensi

- del Decreto Interministeriale M.I.U.R./M.E.F. n. 129 del 28 agosto 2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” in particolare l’ art. 45 in materia di “Competenze del Consiglio d’istituto nell’attività negoziale”
- del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 CODICE DEI CONTRATTI in particolare l’ art. 36 in materia di “Contratti sotto soglia”
- della norma di attuazione in materia di forniture di beni ,lavori e servizi.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 61 del 02/03/2020

INDICE :

Articolo	Titolo
--	Prima pagina
01	PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
02	OGGETTO , FINALITÀ PRINCIPI E OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO
03	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - RUP
04	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - DEC E PROGETTISTA
05	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI
06	AVVIO DELLA PROCEDURA DI ACQUISTO
07	VALORE STIMATO DEI CONTRATTI PUBBLICI
08	QUADRO ECONOMICO E COPERTURA FINANZIARIA
09	AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
10	ADESIONE OBBLIGATORIA ALLE CONVENZIONI CONSIP , AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) OVVERO AGLI ALTRI MERCATI ELETTRONICI O A SISTEMI TELEMATICI DI ACQUISTO PREVISTI E ISTITUITI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA STATALE VIGENTE E UTILIZZO DEI PREZZI DI RIFERIMENTO (BENCHMARK) PUBBLICATI DA ANAC
11	ACQUISTO DI LAVORI, FORNITURE E/O SERVIZI ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO MEPA
12	PRINCIPIO DI ROTAZIONE
13	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00
14	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO NEGOZiate
15	AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI
16	GARANZIE
17	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00
18	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
19	PUBBLICITÀ E TRASPARENZA
20	ENTRATA IN VIGORE
21	NORME FINALI OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'acquisizione, sotto soglia comunitaria, di lavori, servizi e forniture ai sensi del D. Lgs. 50/2016 (CODICE), nonché secondo le Linee Guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e norme di attuazione . Il presente Regolamento ha la finalità di assicurare tempestività dei processi di acquisto, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazioni alle specifiche esigenze dell' Istituto Comprensivo V di Udine (SCUOLA) Formano, in particolare, parte integrante e sostanziale del presente Regolamento e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Codice di Comportamento di riferimento in osservanza della Legge 190/2012 e successive modifiche e integrazioni nonché degli altri provvedimenti emanati in materia. Sono fatti salvi gli acquisti tramite il fondo economale nei limiti e alle condizioni prescritte dalle vigenti disposizioni normative in materia e dal regolamento della SCUOLA .

LEGENDA

SIGNIFICATO - LETTURA ESTESA	ACRONIMO/TERMINE
Istituto Comprensivo V di Udine	SCUOLA
Dirigente Scolastico	DS
Direttore Servizi Generali Amministrativi	DSGA
Unità Organizzativa Responsabile	UOR
Decreto Legislativo n. 50/2016 Codice dei Contratti	CODICE
Responsabile Unico del Procedimento	RUP
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	DEC
Concessionaria Servizi Informativi Pubblici	CONSIP
Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	MEPA
Autorità Nazionale Anticorruzione	ANAC
Regio Decreto	R.D.
Ministeri Istruzione Università Ricerca	M.I.U.R.
Ministero Istruzione	M.I.
Ministero Infrastrutture Trasporti	M.I.T.
Decreto Legislativo	D.Lgs.
Legge	L.
Decreto Legge	D.L.
Ministero Economia Finanze	M.E.F.
Decreto Presidente Repubblica	D.P.R.
Parametro di riferimento	BENCHMARK
Agenzia per l'Italia Digitale	A.G.I.D.
Decreto Interministeriale	D.I.
Procedura autonoma di acquisto	OUTSIDE OPTION
Tutti gli importi riportati nel presente regolamento si intendono IVA esclusa	

ARTICOLO 1

Premessa e normativa di riferimento

Normativa principale di riferimento :

R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e successive modificazioni, con cui vengono dettate "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"
R.D. 23 05 1924, n. 827 e successive modificazioni, contenente "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"
D. Lgs 31 05 2011 n. 91 e modificazioni, con cui vengono dettate "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 L. 196/2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"
L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
art. 36 c. 2) lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di procedure di affidamento di forniture e servizi sotto soglia : Art. 36. (Contratti sotto soglia) 1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. e l'art. 43 del D.L. n. 129/2018 ;
D.Lgs. 50/2016 in particolare art. 32 c. 2) in materia di determinazione a contrarre e art. 80 e 85 in materia di motivi di esclusione dell'operatore economico per mancanza di requisiti di ordine generale e Documento Unico di Gara Europeo
art. 46 del D.L. n. 129/2018 in materia di strumenti di acquisto e negoziazione
art. 37 c.1) del D. Lgs. 50/2016 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze che prevede l'avvio di procedure autonome per fornitura di beni e servizi sotto la soglia di € 40.000,00 anche senza la qualificazione necessaria prevista dall'art. 38
art. 95 del D. Lgs. 50/2016 in materia di criteri di aggiudicazione della gara nello specifico il c.4 lett. c) e b) che prevede che per le forniture di beni e servizi inferiori ad € 40.000,00 e comunque sotto le soglie previste dall'art.35 può essere utilizzato il criterio del prezzo più basso
art. 24 del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti pubblici riguardo a tutte le funzioni e i compiti attribuiti agli stessi, nonché gli incarichi ad essi conferiti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'amministrazione presso cui prestano servizio
art. 1 commi da 494 a 517 della L. n. 208/2015 in materia di acquisti nella pubblica Amministrazione
art. 1 c. da 494) a 517) della L. n. 208/2015 in materia di acquisti nella pubblica Amministrazione in particolare commi 494 e 417 della L. 208/2015 in materia di adesione obbligatoria alle convenzioni CONSIP attive
articolo 1 comma 419 della LEGGE DI BILANCIO 2017 N. 232 in materia di acquisti informatici: 419. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 512, le parole: «provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori» sono sostituite dalle seguenti: «provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori»
art. 1 c. 512) della L. 208/2015 e CIRCOLARE AGID n. 2/2016 e MEF successive prevedono che le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it , www.acquistinretepa.it , nonché la sezione "soggetti aggregatori")
art. 1 commi da 629 a 633 della L. 190/2014 in materia di versamento IVA diretto all'erario da parte della pubblica amministrazione committente - "scissione dei pagamenti" e la normativa vigente in materia - IVA assolta ai sensi art. 74 ter DPR 633/72
art. 31 D. L. gs. n. 50/2016 che prevede all'avvio di ogni procedura la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento R.U.P.
art. 101 del D. L. gs. n. 50/2016 che prevede per ogni procedura la nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto che per importi inferiori ad € 40.000,00 può coincidere con il R.U.P.
ANAC - Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.
Linea Guida n. 3 ANAC Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni
MIT D.M. del 16 01 18 n. 14 Regolamento per redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori e programma biennale

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA CONCERNENTI LA FORNITURA
DI BENI, LAVORI E SERVIZI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO V DI UDINE**

delle forniture e servizi e elenchi annuali e aggiornamenti annuali
Decreto Interministeriale M.I.U.R./M.E.F. n. 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"
Decreto Interministeriale M.I.U.R./M.E.F. n. 129 del 28 agosto 2018 Art. 45. "Competenze del Consiglio d'istituto nell'attività negoziale" 2. Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro
LEGGE 27 dicembre 2019 n. 160. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Supplemento ordinario "Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019 - Serie generale art. 1 commi 583 a 586
Art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di Disposizioni transitorie e di coordinamento che prevede al comma 4 che "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla <u>parte II, titolo II, capo I</u> (articoli da 14 a 43 contenuti della progettazione), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate <u>del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207</u> "
Art. 16 e successivi del D.P.R. n. 207/2010 in materia di quadri economici dove si specifica che "I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso"
Sentito il parere dei Revisori dei Conti in carica
Regolamento Unico degli Appalti di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice che verrà emanato ai sensi del D.L. n. 32 del 18 04 2019 convertito dalla L. 55/2019 (Sblocca Cantieri) che supera il sistema del soft law Linee Guida Anac
articolo 14 comma 3) del D.P.R. 275/1999 e articolo 21 commi 1 e 14) della L. 59/1997 in materia di potestà di autoregolamentazione in capo alle scuole
Soglie annuali di rilevanza comunitaria sugli appalti pubblici ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016
Normativa tempo per tempo vigente nella specifica materia.

ARTICOLO 2

Oggetto finalità principi e obiettivi del regolamento

Il presente regolamento è emanato nell'ambito dell'autonomia autorizzata alla SCUOLA come previsto dall'art. 45 del D.L. n. 129/2018. Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per la stipula di tutti i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture aventi un valore economico ricompreso entro le soglie di cui all'art. 36, c. 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 (CODICE) fino all'importo di € 39.999,99 nonché secondo le Linee Guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche ai contratti pubblici per gli appalti pubblici di forniture di beni e di servizi il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria periodicamente determinata con provvedimento della Commissione Europea. Sono fatti salvi gli acquisti tramite il fondo economale nei limiti e alle condizioni prescritte dalle vigenti disposizioni normative in materia. Il presente Regolamento ha la finalità di assicurare tempestività dei processi di acquisto, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specifiche esigenze della SCUOLA. Nell'affidamento dei contratti pubblici devono essere rispettati i principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, trasparenza, proporzionalità nonché di pubblicità. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico. Il principio di rotazione è finalizzato ad assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. Nessuna acquisizione di lavori, servizi e forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere le procedure ad evidenza pubblica e per consentire l'applicazione della disciplina del presente Regolamento. Il principio di rotazione può essere derogato a fronte di:

- particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- servizi, beni o lavori relativi a particolari attività, forniture o opere che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio alla SCUOLA, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- procedura aperta gestita interamente su piattaforme telematiche di negoziazione;
- circostanze di somma urgenza di cui all'art. 163 del Codice.

In caso di utilizzo di elenchi di fornitori si applica il principio di rotazione degli inviti. Qualora la SCUOLA inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nell'elenco, il principio di rotazione si intende applicato alla singola procedura e pertanto in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili. Nel caso di inviti rivolti ad un numero parziale di operatori iscritti nell'elenco, gli stessi non saranno consultabili nelle successive consultazioni. Tutti gli atti delle procedure di acquisizione disciplinate dal presente Regolamento sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dal Codice e leggi di settore. Trova altresì applicazione, nella misura e con le modalità che saranno disciplinate dalla normativa legislativa tempo per tempo vigente, l'obbligo per il Responsabile Unico del Procedimento di fare ricorso:

- al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero agli altri mercati elettronici previsti e istituiti;
- alle convenzioni CONSIP di cui alla Legge 23 12 1999 n. 488- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000) in particolare art. 26
- al sistema telematico di acquisto MEPA o eventualmente messo a disposizione dal M.I. o da altro "soggetto aggregatore";
- agli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;
- ad altri sistemi imposti in materia da leggi e normative future dello Stato.

ARTICOLO 3

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Per ciascuna procedura di affidamento è nominato un Responsabile Unico del Procedimento e, ove la natura della prestazione o eventuali esigenze organizzative lo richiedano, un Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o un Direttore dei Lavori.

Il Responsabile Unico del Procedimento viene nominato, in conformità alla normativa vigente , regolamenti e alle Linee Guida ANAC, tra i dipendenti della SCUOLA sulla base del necessario livello di inquadramento, nonché delle competenze professionali, dell'anzianità di servizio, della pertinenza della funzione ricoperta in relazione all'oggetto del contratto, dell'esperienza maturata, oltre che delle eventuali particolari specializzazioni tecniche. In relazione ad ogni procedimento i responsabili del procedimento sono individuati nelle figure :

- 1) ordinariamente del Dirigente Scolastico
- 2) in altri casi, previa delega, del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi .

Il Responsabile Unico del Procedimento, avvalendosi di personale interno competente, svolge tutti i compiti istruttori relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti, nonché vigila sulla corretta esecuzione dei contratti, qualora tale competenza non sia stata specificamente attribuita ad altri organi e soggetti .Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla disciplina del Codice , regolamento e alle Linee Guida ANAC, in materia di ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento.

ARTICOLO 4

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DEC - PROGETTISTA

Il Responsabile Unico del Procedimento, salvo diversa indicazione nella determina a contrarre o atto equivalente, svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o di Direttore dei lavori. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è soggetto diverso dal Responsabile Unico del Procedimento solo nei seguenti casi:

- 1) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- 2) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- 3) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ,ove diverso dal Responsabile Unico del Procedimento, è indicato nella determina a contrarre e/o di affidamento e nel contratto o in altro atto equivalente, e viene tempestivamente trasmesso al fornitore.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto e svolge le funzioni attribuitegli . In tale compito è coadiuvato dall' UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE Servizi Contabili Finanziari e Patrimonio e dipendenti assegnati .

E' facoltà della SCUOLA nominare un progettista per i servizi e le forniture di particolare complessità tra i propri dipendenti in servizio competenti nella materia specifica . Il progettista ha il compito di predisporre il capitolato specifico relativo al progetto oltre che di coadiuvare il D.E.C. e il RUP in fase esecutiva .In caso di mancanza di figure interne è possibile , se previsto dalla normativa , nominare un soggetto esterno previo emanazione di specifico bando . Il costo della prestazione dovrà essere ricompreso nel quadro economico dell'intervento.

ARTICOLO 5

PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI

Sono soggetti all'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del CODICE :

- 1) i lavori pubblici e le opere di importo pari o superiore a € 100.000,00 programmazione triennale
- 2) le forniture e i servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 programmazione biennale .

La SCUOLA al fine di assicurare tempestività dei processi di acquisto, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazioni alle specifiche esigenze individuate oltre che per un razionale utilizzo delle risorse economiche effettua la programmazione di cui al punto 2 anche per importi inferiori sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico . Un tanto anche al fine di definire il fabbisogno specifico dell'istituzione scolastica e di dare attuazione , in materia di semplificazione, a quanto previsto dal CODICE all'art. 54 in materia di accordi quadro . Gli organi collegiali competenti della SCUOLA tengono in debito conto il presente articolo e si adeguano in sede di deliberazioni riguardanti l'attuazione di attività , progetti , attività didattiche e formative nonché stipula di accordi di rete /convenzioni. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è nominato RUP relativamente alla programmazione biennale . In presenza di forniture e di servizi aventi le medesime caratteristiche il valore che sarà preso a riferimento ai fini dell'assolvimento della programmazione sarà quello risultante dalla somma dei fabbisogni espressi e comunicati con le modalità di seguito individuate dai dipendenti in servizio individuati dal DS .

In sede di programmazione biennale potranno essere individuati i seguenti dati :

l'UOR cui farà capo la/le procedura/e di affidamento

il RUP

la categoria di beni/servizi necessari

la presenza di lotti

l'importo presuntivo stimato del contratto

le date indicative di avvio e termine della procedura

la durata del contratto

la copertura finanziaria

altri dati ritenuti necessari da parte del RUP .

In mancanza di espressa indicazione , tutte le procedure di affidamento fanno capo al Dirigente Scolastico .

Resta inteso che la responsabilità verso l'esterno resta in capo al D.S. in quanto rappresentante legale .

ARTICOLO 6

AVVIO DELLA PROCEDURA DI ACQUISTO

L'avvio delle procedure di affidamento , se non previste nella programmazione di cui all'art. 5, avviene mediante una Richiesta di Acquisto trasmessa alla competente UOR solo sui modelli appositamente predisposti dalla SCUOLA . La Richiesta di Acquisto dovrà contenere le seguenti indicazioni minime:

- 1) Nominativo della funzione del richiedente;
- 2) Data di presentazione;
- 3) Tipologia di contratto o di acquisto (forniture, servizi, lavori, facile consumo, conto capitale);
- 4) Importo massimo stimato per l'acquisto sulla base di preventivi cataloghi informali allegati;
- 5) Descrizione di massima della richiesta (valore economico, quantità);
- 6) Specifiche tecniche della fornitura/servizio/lavoro;
- 7) In caso di lavori o servizi di particolare complessità, eventuale riferimento ad elaborati di ordine progettuale ovvero capitolati gestionali;
- 8) Tempo utile per dare adempimento alle obbligazioni contrattuali o durata del contratto nel caso di prestazioni continuative;
- 9) Indicazione se trattasi di urgenza sopravvenuta specificando la motivazione

oltre che tutti gli altri dati presenti nei modelli .

Nei seguenti casi che rivestono carattere eccezionale :

- 1) proposta di invito all'operatore economico già precedentemente selezionato
- 2) unicità del bene/servizio
- 3) si deve allegare specifica relazione che motivi adeguatamente la richiesta .

L'Autorizzazione all'avvio del procedimento è subordinata alla autorizzazione del DS e imputazione da parte dello stesso al progetto/attività del Programma Annuale e all'apposizione del visto di copertura finanziaria a carico del D.S.G.A. . Senza le preventive autorizzazioni il procedimento amministrativo non viene avviato .

ARTICOLO 7

VALORE STIMATO DEI CONTRATTI PUBBLICI

Al fine di individuare la procedura di affidamento da seguire l'UOR individuata procede a calcolare e formalizzare preventivamente il valore stimato del contratto pubblico sulla base della richiesta pervenuta e applicando le regole specifiche dettate dall'articolo 35 del CODICE.

Nella stima del valore del contratto non va conteggiata l'IVA, ma l'eventuale opzione di rinnovo dello stesso. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del fabbisogno in relazione all'oggetto specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

ARTICOLO 8

QUADRO ECONOMICO E COPERTURA FINANZIARIA

Per le procedure di acquisto di particolare complessità e di elevato importo va predisposto da parte del RUP , coadiuvato dal DGSA ,dal progettista e dall' UOR individuata, il quadro economico complessivo dell' intervento e le relative spese conseguenti e necessarie comprendenti tra le altre :

- 1) costo stimato della fornitura del bene/servizio
- 2) oneri della sicurezza che non sono soggetti a ribasso d'asta

inoltre i fondi necessari a disposizione della stazione appaltante SCUOLA , se necessarie , per far fronte alle seguenti spese :
rilievi, accertamenti e indagini;

allacciamenti ai pubblici servizi; imprevisti;

spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori anche usufruendo se previsto dalla normativa di personale esterno

spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, eventuali spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità

spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo ed altri eventuali collaudi specialistici; I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

Gli incentivi eventualmente individuati vengono ripartiti tra i dipendenti in servizio incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le seguenti attività:

- 1) programmazione della spesa ;
- 2) predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- 3) esecuzione dei contratti pubblici;
- 4) compiti specifici del RUP e del DEC;
- 5) collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità.

Sono esclusi dalla corresponsione degli incentivi tutti i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 10.000,00 salvo che queste risultino di particolare complessità. Le prestazioni incentivabili contenute nell'articolo 113 del CODICE che hanno natura rigorosamente tassativa devono essere previste in un apposito regolamento della SCUOLA con la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione .

Il quadro economico predisposto deve tener conto :

- 1) in via provvisoria, di quanto previsto dall'art. 16 e successivi del D.P.R. n. 207/2010
- 2) successivamente di quanto sarà previsto dal Regolamento Unico degli Appalti che verrà emanato ai sensi del D.L. n. 32 del 18 04 2019 convertito dalla L. 55/2019 (Sblocca Cantieri) .

Il quadro economico ai fini della validità ,come sopra determinato, è sottoposto al visto di copertura finanziaria da apporre da parte del DSGA .

ARTICOLO 9

AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente sottoscritto dal DS secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante SCUOLA . In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire ai sensi art. 95 del CODICE con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali. Il criterio di selezione delle offerte potrà essere scelto tra i seguenti :

- a) del minor prezzo/costo
- b) dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo
- c) sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo vita .

Nel caso b) è richiesta la specificazione degli eventuali elementi di valutazione

Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si procede tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32 comma 2 secondo periodo, del CODICE. L'affidamento diretto è perfezionato con un unico provvedimento amministrativo nella forma della determinazione, la quale funge contestualmente da determinazione a contrarre e da atto di affidamento. Resta comunque salva la facoltà discrezionale in capo al RUP/DS d'avvalersi di due distinti atti. In tali casi nell'atto predisposto si farà esplicito riferimento al presente regolamento .

ARTICOLO 10

ADESIONE OBBLIGATORIA ALLE CONVENZIONI CONSIP , AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) OVVERO AGLI ALTRI MERCATI ELETTRONICI O A SISTEMI TELEMATICI DI ACQUISTO PREVISTI E ISTITUITI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA STATALE VIGENTE E UTILIZZO DEI PREZZI DI RIFERIMENTO (BENCHMARK) PUBBLICATI DA ANAC

Trovano applicazione ,per gli acquisti di lavori, di beni e di servizi sotto soglia comunitaria , l'obbligo di utilizzare alcuni strumenti di acquisto e prescrizioni previsti dalle varie leggi di stabilità e spending review per la SCUOLA come sotto riportato :

- 1) obbligo generale di utilizzo delle convenzioni attive CONSIP di cui L. 488/1999 in particolare per le merceologie individuate ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014 quali Energia elettrica Gas Carburanti rete ed extra-rete Combustibili per riscaldamento Telefonia fissa Telefonia mobile e Buoni pasto
- 2) obbligo di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa
- 3) obbligo di acquisto di beni e servizi informatici e di connettività solo tramite strumenti di aggregazione, (MEPA-CONSIP) attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione "soggetti aggregatori")
- 4) per gli acquisti effettuati non ricorrendo alle convenzioni-quadro stipulate da Consip e in assenza delle stesse, le amministrazioni pubbliche e le società controllate dallo Stato e dagli enti locali che siano organismi di diritto pubblico ai sensi D.L. 66/2014 utilizzano i parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse (art. 26 comma 3, L. 488/1999; art. 1, comma 498, L. 208/2015); i parametri di prezzo qualità sono costituiti dai prezzi e dai valori relativi a ciascuna convenzione stipulata da Consip e pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale www.acquistinretepa.it (art. 1, commi 507 e 508, L. 208/2015). Per le acquisizioni per le quali le stazioni appaltanti non utilizzino gli accordi quadro stipulati da Consip esse adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità-prezzo rapportati a quelli degli accordi quadro stipulati da Consip (art. 2, comma 225, L. 191/2009). I prezzi di riferimento vengono pubblicati anche da ANAC (cosiddetti Benchmark) .
- 5) le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni –quadro stipulate da Consip e dalle centrali di committenza regionali possono procedere, qualora la convenzione non sia disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure (outside option) di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della detta convenzione (art. 1, comma 3 D.L. 95/2012). Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip o ai soggetti aggregatori per le merceologie individuate ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014, possono procedere, se non siano disponibili i relativi contratti di Consip o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria (art. 9, comma 3-bis, D.L. 66/2014).
- 6) le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni-quadro stipulate da Consip ovvero dalle centrali di committenza regionali possono procedere ad acquisti autonomi (outside option) quando il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali solo a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo Dirigente Scolastico e trasmessa alla Corte dei conti (art.1 c.510) L. 208/2015). Le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT obbligate per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività ad approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip o dai soggetti aggregatori, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in caso di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa, solo a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo Dirigente Scolastico dandone comunicazione all'ANAC e all'AGID (art.1 c. 516) L. 208/2015).

In presenza di detti strumenti di acquisto e parametri è vietata la possibilità di procedere per la SCUOLA con autonome procedure di acquisto.

ARTICOLO 11

ACQUISTO DI LAVORI, FORNITURE E/O SERVIZI ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO MEPA

Per lavori, forniture, servizi di cui al presente regolamento, fino al valore della soglia comunitaria, le opzioni possibili sul MEPA sono le seguenti :

- a) mediante ordine diretto
- b) mediante trattativa diretta
- c) mediante richiesta d'offerta

L'ordine diretto fa seguito ad un confronto concorrenziale delle offerte al pubblico presenti sul mercato elettronico su cui il RUP opera, tale confronto concorrenziale assolve agli stessi effetti della richiesta di più preventivi. Il Responsabile Unico del Procedimento nell'atto con cui dispone il perfezionamento dell'ordine diretto deve dar conto del criterio di aggiudicazione utilizzato e motivare in modo specifico e puntuale qualora, utilizzando i filtri messi a disposizione del sistema, non abbia aggiudicato al criterio del prezzo più basso. Mediante ordine diretto è possibile perfezionare solo affidamenti diretti entro la soglia di valore di € 40.000 . La trattativa diretta concretizza una procedura negoziata con un solo operatore economico e può essere utilizzata per perfezionare un affidamento diretto in esito, di norma, alla consultazione dei cataloghi o una procedura negoziata senza bando in una delle casistiche in cui il codice consente, sussistendone i presupposti da richiamare e motivare di negoziare con un solo operatore economico. La richiesta di offerta concretizza una procedura negoziata che deve sempre essere preceduta dalla determinazione a contrattare. Si applicano in tali casi le regole e i principi che la normativa e il presente regolamento dettano per le procedure negoziate. È consentito utilizzare gli elenchi di operatori economici che figurano abilitati sul Mercato Elettronico.

ARTICOLO 12

PRINCIPIO DI ROTAZIONE

In attuazione dell'art. 36, c. 7) del CODICE l'Autorità Nazionale Anticorruzione con proprie linee guida ha stabilito le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e per migliorare la qualità delle procedure di gara, delle indagini di mercato, nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida si danno le seguenti indicazioni

- 1) la stazione appaltante SCUOLA , in apposito regolamento può suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia
- 2) modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti scelti senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti .

Si prescrive inoltre che si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal CODICE ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici. Il presente regolamento attua le richiamate linee guida n. 4 indicando le fasce di valore economico degli affidamenti. Il principio di rotazione si applica quindi agli affidamenti rientranti nella stessa fascia.

Per i servizi e le forniture, il presente regolamento stabilisce le seguenti fasce:

da	0,00 euro	fino	a	1.000,00 euro	deroga al principio di rotazione
da	1.000,01 euro	fino	a	3.000,00 euro;	
da	3.000,01 euro	fino	a	5.000,00 euro	
da	5.000,01 euro	fino	a	10.000,00 euro	
da	10.000,01 euro	fino	a	20.000,00 euro	
da	20.000,01 euro	fino	a	40.000,00 euro	
da	40.000,01 euro	fino	a	60.000,00 euro	
da	60.000,01 euro	fino	a	80.000,00 euro	(residuale)
da	80.000,01 euro	fino	alle soglie art. 35 individuate annualmente di rilevanza comunitaria		(residuale)

Il principio di rotazione si applica rispetto all'affidamento immediatamente precedente. Il principio di rotazione non si applica ai contratti di appalto alle concessioni di servizi che sono state espressamente escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici. Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvio all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere specificatamente motivato in apposita relazione . Il principio di rotazione può essere derogato a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti privativa, specificità artistiche ecc.);
 - b) servizi, beni o lavori relativi a particolari attività, forniture o opere che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio alla SCUOLA , per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
 - c) procedura aperta gestita interamente su piattaforme telematiche di negoziazione;
 - d) circostanze di somma urgenza di cui all'art. 163 del CODICE
 - e) qualora la SCUOLA inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nel MEPA o che aderiscono al bando senza alcuna limitazione.
- Nel caso di inviti rivolti ad un numero parziale di operatori gli stessi non saranno consultabili nelle successive procedure.

ARTICOLO 13

Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00

L'articolo 45, comma 2, lett. a) del regolamento prevede che il consiglio di istituto doti la SCUOLA di una autoregolamentazione organica di tutti gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, non limitandosi, pertanto, ai soli affidamenti diretti, ma inserendo previsioni anche in merito alle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016. Con riferimento agli acquisti di importo inferiore a 40.000,00 euro (IVA esclusa), al fine di semplificare le attività di acquisto, le istituzioni scolastiche possono ricorrere a procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. Alla luce di quanto sopra esposto la SCUOLA visti

i fabbisogni specifici

i principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici

ravvisa l'opportunità di elevare la soglia degli affidamenti diretti sino al limite massimo di € 39.999,99 previsto dal CODICE tenendo conto dei criteri e limiti di seguito stabiliti fatte salve le prescrizioni previste all'art. 8.

Per gli affidamenti di importo inferiore a € 10.000, 00 mediante affidamento diretto la SCUOLA, come previsto dal REGOLAMENTO D.I. n. 129/2018, si attiene alla normativa di settore tempo per tempo vigente anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per forniture e servizi o per i lavori in amministrazione diretta.

I principi generali ai quali deve attenersi la SCUOLA nella conduzione delle procedure per affidamenti superiori ad € 10.000,00 e fino al limite massimo di € 39.999,99 sono:

- a) il rispetto delle regole di valutazione prefissate;
- b) la contestualità della presentazione delle offerte;
- c) la segretezza delle offerte e l'assenza nella busta contenente l'offerta tecnica di qualsivoglia elemento riconducibile all'offerta economica;
- d) la pubblicità dell'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, la busta contenente l'offerta tecnica finalizzata alla sola verifica dei contenuti e l'offerta economica;
- e) l'esame in seduta riservata dell'offerta tecnica;
- f) la trasparenza e la par condicio tra i concorrenti in tutte le fasi della procedura negoziata;
- g) la verifica della congruità economica dell'offerta in relazione ai parametri prefissati;
- h) l'apertura delle offerte deve essere effettuata dal responsabile unico del procedimento della stazione unica appaltante SCUOLA, il quale dovrà essere assistito da due testimoni, scelti fra i dipendenti in servizio quale seggio di gara nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta al prezzo più basso.
- i) la verifica, anche nel caso di procedure informali, della congruità del prezzo di contratto
- l) tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

La nomina di una commissione di gara è sempre obbligatoriamente disposta ogni qualvolta si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La commissione di gara è competente solo all'esame dell'offerta economica e tecnica. L'affidamento può essere effettuato anche in presenza di un'unica offerta valida e ritenuta congrua se espressamente previsto nella lettera d'invito alla partecipazione alla procedura negoziata di gara.

Gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture possono avvenire, nel rispetto dei principi sopra enunciati, secondo le seguenti modalità che verranno di volta in volta valutate dal D.S./RUP:

- 1) affidamento diretto tout court anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. In tale caso l'invito all'operatore economico già precedentemente selezionato riveste carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato;
- 2) procedura di gara autonoma negoziata *lex specialis* formalizzata che avvenga tramite:
 - a- invio di lettera di richiesta di preventivi dopo avviso pubblicato sul profilo del committente
 - b- valutazione comparativa di almeno 2 preventivi di spesa, acquisiti tra i fornitori iscritti in elenchi propri o di altre stazioni appaltanti, ovvero tra i fornitori presenti sul mercato elettronico individuati dal RUP con invio di lettera di invito;
- 3) indagine/ricerca di mercato informale semplificata documentata (consultazione della rete o di altri canali di informazione, dei prezzi risultanti da cataloghi di beni e servizi pubblicati anche sul mercato elettronico, richiesta di quotazione informale) a seconda delle caratteristiche del mercato di riferimento.

La consultazione di un unico operatore economico è di norma consentita nei seguenti casi:

- a) se il bene o il servizio è considerato infungibile in base a opportuni riscontri di tipo oggettivo e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC;
- b) espressamente previsti art.63 del CODICE
- c) circostanze di somma urgenza
- d) se il bene o il servizio è acquisito sul mercato elettronico accompagnato da apposita motivazione scritta sulla scelta effettuata tra le offerte pubblicate in base a considerazioni sul rapporto qualità/prezzo.

ARTICOLO 14

Procedure di affidamento negoziate

Nelle procedure negoziate, la scelta del contraente è effettuata mediante lo svolgimento delle seguenti fasi distinte:

- a) predisposizione determinazione a contrarre e documentazione allegata;
- b) svolgimento del confronto competitivo tra gli operatori economici invitati;
- c) predisposizione determinazione di affidamento e aggiudicazione;
- d) stipulazione del contratto.

La determinazione a contrarre deve contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA CONCERNENTI LA FORNITURA DI BENI, LAVORI E SERVIZI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO V DI UDINE

- la modalità di scelta degli operatori economici da invitare alla gara attraverso la pubblicazione di avvisi di indagine di mercato che devono sempre essere pubblicati sulla home-page, sull'albo pretorio online e nella sotto-sezione "Bandi di Gara" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale della SCUOLA
- oggetto dell' affidamento; requisiti richiesti per la partecipazione; contenuti e caratteristiche essenziali del contratto oggetto della procedura;
- criterio di aggiudicazione; il termine entro cui presentare istanza; l'eventuale numero minimo e/o massimo di operatori economici che saranno invitati il criterio con cui saranno selezionati se le istanze presentate dovessero eccedere il numero previsto ;
- l'importo stimato di gara ;

contestualmente viene approvato :

il modello di richiesta di preventivo, il capitolato, il modello di offerta economica , di candidatura e tutti gli altri modelli obbligatori .

Successivamente la lettera di richiesta preventivo va inoltrata contemporaneamente a tutti gli operatori economici candidati in possesso dei requisiti richiesti mediante protocollo in uscita a posta elettronica certificata e deve riportare a pena di nullità i contenuti minimi di seguito indicati:

a) l'oggetto dell'affidamento ossia una sufficiente descrizione dei lavori o servizi da eseguire, del bene o della prestazione da acquisire; b) il prezzo a base di gara e il valore stimato del contratto; c) i termini di esecuzione dei lavori o del servizio, o i termini di consegna del bene; d) le specifiche tecnico-prestazionali e le modalità di esecuzione dei lavori, dei servizi e delle forniture; e) le modalità di pagamento e le penalità in caso di ritardo e/o d'inadempimento, fatto comunque salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito dalla SCUOLA ; f) il diritto del committente di risolvere unilateralmente il contratto in danno dell'affidatario in caso di inadempimento; g) il termine per la presentazione delle offerte, che non può di regola essere inferiore a dieci giorni consecutivi; in casi di urgenza, tale termine potrà essere ridotto, motivatamente, a non meno di sette giorni consecutivi. I termini vanno comunque intesi quali termini perentori; h) il periodo in giorni di validità delle offerte; i) la documentazione da produrre a corredo dell'offerta e le garanzie richieste all'affidatario del contratto; j) le penali previste; k) i termini di pagamento previsti; l) l'invito all'operatore economico a dichiarare il possesso dei requisiti richiesti e a dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti; m) il criterio o i criteri di valutazione delle offerte accompagnato dagli elementi di valutazione e dal peso ponderale degli stessi qualora si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; n) il giorno e l'ora della seduta pubblica di apertura delle offerte; o) la facoltà di eventuale rinegoziazione delle offerte mediante successivi rilanci; p) l'indicazione del responsabile unico del procedimento e dei recapiti anche di altro soggetto per ottenere informazioni; q) l'indicazione delle garanzie in materia di trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali . Nel corso della negoziazione il responsabile unico del procedimento garantisce la parità di trattamento fra tutti gli offerenti. In particolare, non devono essere mai fornite in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati offerenti rispetto ad altri. Delle operazioni di gara deve essere redatto processo verbale. L' U.O.R. individuata della SCUOLA collabora con il RUP per la predisposizione, indizione e aggiudicazione di ogni gara, affidamento e/o appalto della Stazione Unica Appaltante SCUOLA anche tramite l'uso delle piattaforme informatiche (MePA, CONSIP) all'uopo previste dalla normativa vigente, compreso il controllo di ogni documentazione contrattuale (foglio patti e condizioni, disciplinare, capitolato speciale d'appalto), finanziaria (modello di tracciabilità dei flussi finanziari, offerta economica, impegno di spesa), nonché amministrativa (determinazione di settore, manifestazione d'interesse, lettera d'invito alla procedura, modello di domanda di partecipazione alla procedura) inerente, connessa o conseguente ad ogni procedura di pubblica contrattazione (fermo restando che il testo di tutte le clausole sostanziali del contratto pubblico e la responsabilità per il suo contenuto rimangano di specifica competenza tecnica del RUP) Per i contratti pubblici all'UOR INDIVIDUATA compete la predisposizione del testo del contratto, il calcolo dei diritti di segreteria, nonché la registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate se del caso .

ARTICOLO 15

Aggiudicazione dei contratti

Il contratto con l'operatore economico individuato viene stipulato con la sottoscrizione digitale del modello predisposto dalla SCUOLA (capitolato speciale d'appalto o del foglio patti e condizioni) e perfezionato previa acquisizione obbligatoria del DURC, nonché d'apposita dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico affidatario circa l'insussistenza di motivi di esclusione e circa il possesso dei requisiti di idoneità e capacità richiesti per l'oggetto d'affidamento. L'UOR individuata provvede, prima dell'aggiudicazione , alla verifica del casellario giudiziario alla Procura della Repubblica, alla regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate, nonché a tutti i controlli stabiliti dal codice dei contratti pubblici o da leggi speciali e tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia . Per quanto attiene alla regolarità fiscale si deroga alla verifica nel caso di contratti di importo inferiori ad € 40.000,00, in considerazione che , il servizio attualmente non è gratuito e prevede dei costi da sostenere sentito anche il parere favorevole dei Revisori dei Conti in carica .

Si procede alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la SCUOLA procede comunque, prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in relazione a specifiche attività. Il contratto deve in ogni caso contenere espressioni, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- 1) la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- 2) l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 % del valore del contratto.

Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento la SCUOLA è tenuta ad effettuare controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con le modalità stabilite dal regolamento adottato dalla stessa . Per quanto attiene alle procedure effettuate tramite MEPA/Consip il contratto verrà stipulato nelle forme previste dalle piattaforme utilizzate.

ARTICOLO 16

Garanzie

Per le acquisizioni di importo inferiore ad € 40.000,00 disciplinate dal presente regolamento non è previsto l'obbligo di prestare garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. n. 50 /2016 che peraltro che potranno essere richieste discrezionalmente, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione in tal caso la a miglioria del prezzo di aggiudicazione è necessaria, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 103, comma 11, secondo periodo del Codice . La SCUOLA determina tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla SCUOLA in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento.

Tale opzione deve tuttavia essere evidenziata per iscritto già in sede di richiesta del preventivo e determina a contrarre .

ARTICOLO 17

Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00

La procedura per l'affidamento di contratti servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del CODICE ,tempo per tempo vigenti , avviene nel rispetto di quanto riportato

- 1) nel presente regolamento
- 2) nel CODICE in particolare art.36 " per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";
- 3) Lineea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 e/o tempo per tempo vigente
- 4) Regolamento Unico degli Appalti emanando di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice che verrà emanato ai sensi del D.L. n. 32 del 18 04 2019 convertito dalla L. 55/2019 (Sblocca Cantieri) che supera il sistema del soft law Linee Guida Anac
- 5) Decreti emanati dal MIT
- 6) Indicazioni fornite dal Ministero dell' Istruzione
- 7) Sentenze Consiglio di Stato in particolare Sezione V e VI

nel rispetto della gerarchia delle fonti .

ARTICOLO 18

Trattamento dei dati personali

La SCUOLA garantisce , nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso venga effettuato nel rispetto delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche ai sensi di quanto previsto in materia dal D. L. gs. n. 196/2003 e del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 .

ARTICOLO 19

Pubblicità e trasparenza

Alle disposizioni contenute nel presente Regolamento verrà data ampia pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio nella apposita sezione e Amministrazione Trasparente apposita sezione del sito web della SCUOLA e nel rispetto della normativa vigente in materia .

ARTICOLO 20

Entrata in vigore

Il presente regolamento una volta deliberato dal Consiglio di Istituto è reso esecutivo per il decorso periodo previsto e relativo alla presentazione degli eventuali ricorsi . Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, si intendono abrogate tutte le norme ed i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso . Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si riferimento a quanto previsto dalle normative vigenti in materia . Il presente regolamento avrà validità fino a successiva modifica da apportare da parte del Consiglio di Istituto o normativa statale e comunitaria cogente .In caso di emanazione del Regolamento Unico degli Appalti di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice che verrà emanato ai sensi del D.L. n. 32 del 18 04 2019 convertito dalla L. 55/2019 (Sblocca Cantieri) gli articoli incompatibili si intendono implicitamente abrogati e la SCUOLA procede con l'osservanza di quanto previsto nello stesso .

ARTICOLO 21

Norme finali osservanza del regolamento

L'osservanza delle procedure, criteri e modalità stabilite dal presente regolamento costituiscono condizione necessaria e obbligatoria per conferire legittimità agli atti con i quali vengono disposti gli affidamenti di forniture di beni ,servizi e lavori .L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

FIRMATO IL DIRIGENTE SCOLASTICO Tullia TRIMARCHI